

ONORATO DI BALZAC

MASTRO CORNELIO

Un gentiluomo, accovacciato contro uno degli enormi pilastri che circondano il coro, dove era rimasto come perduto nell'ombra, s'affrettò a venire a prendere il posto abbandonato dal prudente borghese. Ivi giunto, egli nascose prontamente il volto fra le piume che ornavano il suo alto cappello grigio e s'inginocchiò con un'aria di contrizione a cui un inquisitore avrebbe potuto bene credere.

I suoi vicini lo guardavano attentamente e poscia dopo averlo, almeno come parve, riconosciuto si rimisero a pregare lasciandosi scappare certi gesti che esprimevano un comune pensiero; pensiero caustico, schernitore che si manifestava attraverso quella maldicenza muta. Due vecchie crollarono la testa scambiandosi un'occhiata divinatrice. La sedia che il giovane era venuto ad

occupare si trovava presso il cancello di una cappella.

Il capitolo in quei tempi concedeva il diritto mercè un forte canone, a certe famiglie signorili o anche di ricchi borghesi di assistere essi soli agli uffici divini, dalle cappelle laterali situate lungo le due navate minori che corrono nella cattedrale lungo le navate principali. Questa simonia si pratica anche oggi. Una donna aveva allora una cappella in chiesa così come oggi ha un palchetto in teatro. I locatari di questi posti privilegiati avevano in oltre l'incarico d'aver cura dell'altare della cappella che gli veniva concessa. Ognuno ci metteva dunque tutto il suo amor proprio per decorare sontuosamente il suo, vanità di cui la chiesa era assai contenta.

In quella cappella accanto al cancello vicino proprio al posto occupato dal borghese, una giovane signora era inginocchiata sopra un bel cuscino di velluto rosso dai fiorami d'oro. Una lampada d'argento dorato sospesa alla volta della cappella, dinanzi ad un altare splendidamente adornato, gettava la sua pallida luce sul libro delle orazioni che aveva tra mano la signora. Il libro tremò fortemente nelle sue mani quando il giovane venne a porsele d'accanto.

— Amen!
E a questa risposta, cantata con voce dolce, ma crudelmente agitata, e che fortunatamente

si confondeva nel clamore generale, ella aggiunse a voce bassa: — Voi mi perdetevi!

Queste parole furono dette con tale accento d'innocenza che un uomo delicato avrebbe subito dovuto obbedire; ma lo sconosciuto, senza dubbio preso da uno di quei parossismi di passione che soffocano la coscienza, restò inchiodato sulla sedia e levò leggermente il capo per dare un'occhiata nella cappella.

— Dorme! disse egli con voce così bassa che non fu intesa dalla giovane che come un eco.

La signora impallidì. Il suo sguardo furtivo si levò per un momento dalla pergamena del libro su cui era fisso e si diresse sopra un vecchio che il giovane aveva scorto. Quale terribile complicità non era in quella occhiata?

Quando la giovane signora ebbe esaminato il vecchio, respirò fortemente e levò la sua bella fronte ornata da una pietra preziosa verso un quadro su cui era dipinta la Vergine. Il suo semplice movimento, il suo atteggiamento, il suo sguardo umido narravano tutta intera la sua vita con imprudente franchezza. Se fosse stata perera un vecchietto gobbo, quasi calvo, dal volto truce che aveva un barbone bianco tagliato a ventaglio. La croce di S. Michele brillava sul suo petto. Le sue mani rudi, forti, coperte di peli grigi, che dapprima aveva senza dubbio congiunte, s'erano pian piano disunite durante

il sonno da cui si era lasciato cogliere imprudentemente. La sua mano dritta sembrava che fosse per cadere sulla sua daga la cui guardia formava una specie di grossa conchiglia scolpita in ferro. Per la maniera in cui egli aveva collocata la sua arma, il pomo si trovava sotto la mano; e se per disgrazia questa veniva in contatto del ferro, senza dubbio egli si sarebbe svegliato ed avrebbe scorto l'atteggiamento della sua donna.

Le sue labbra sardoniche, il suo mento aguzzo e capricciosamente rilevato annunziavano in lui un intelletto malizioso, di una sagacità fredda e crudele che gli permetteva di indovinar tutto, poichè tutto sapeva immaginare e supporre. La sua fronte gialla era aggrinzata come quella di un uomo abituato a non creder nulla, a calcolarlo tutto e che, come gli avari che pesano i loro pezzi d'oro, cerca il senso e il valore delle azioni umane. Aveva struttura ossea solida, pareva nervoso e quindi irritabile; insomma voi lo avreste scambiato per un orco.

Dunque, al risveglio di questo terribile signore, un inevitabile pericolo attendeva la giovane. Questo geloso marito non poteva non riconoscere la differenza che correva fra il vecchio borghese che occupava prima quella sedia, che non gli dava alcun fastidio, e il nuovo venuto cortigiano giovane, svelto ed elegante. (continua)

LIBRERIA SOCIALISTA

M. DE LEONARDIS

Baglivo Uries (a Toledo) 45—Napoli

- Balzac O.—I celibi con prefazione di E. Zola L. 1,50
- Carlantonio B.—Bricciole di Socialismo: fascicolo I. L'arma del voto 0,05
- » II. Le istituzioni e la morale nel socialismo 0,05
- » III. Individualismo e collettivismo. 0,05
- » IV. Il socialismo è il bene per tutti 0,05
- Merlino F. S.—L'individualismo nell'anarchismo 0,15
- » Socialismo o monopolismo? 1,00
- Gorki M.—Vania 1,50
- De Nava G.—Tra ombre e luci 0,25
- » Il sangue di S. Gennaro. Il miracolo svelato 0,10
- Le società cooperative di consumo 0,10
- Le società cooperative di produzione. 0,15
- L'organizzazione delle cooperative di consumo 0,15
- Bonavita F.—Quistioni al Congresso Ferri o Turati 0,05
- Longobardi E. C.—L'indirizzo politico del partito socialista. 0,30
- Lombroso C.—La funzione sociale del delitto 0,50
- Colatanni N.—Gli avvenimenti di Sicilia e le loro cause 2,00
- Righini E.—Antisemitismo e semitismo 3,00
- Hamon A.—La psicologia del militare di professione. 2,25
- Lerda G.—Influenza del cristianesimo sulla economia 1,00

- Morasso M.—Contro quelli che non hanno e non sanno 4,00
- Spencer E.—Istituzioni domestiche 3,00
- » Istituzioni cerimoniali 3,00
- Ferraris C. F.—Il materialismo storico e lo stato. 3,00
- Guyot Y.—La tirannide socialista 1,50
- Ferri E.—Discordie positiviste sul socialismo 1,00
- Frigeri A.—Il socialismo 1,20
- Marx C.—Il capitale—Estratti di Lafargue 2,00
- » I vari aspetti della questione sociale 1,00
- Niefforo A.—La delinquenza in Sardegna con prefazione di E. Ferri 2,00
- Viaxi P.—Lotta di sesso 3,50
- Casparrotto L.—Per un giorno di riposo. 0,50
- Ferraris C. F.—Teoria del decentramento amministrativo 1,50
- Tambaro I.—Le incompatibilità parlamentari. 1,50
- Modigliani G. E.—La fine della lotta per la vita fra gli uomini 2,00
- Novicov G.—Coscienza e volontà 4,00
- Ferrari C.—La nazionalità e la vita sociale. 3,00
- Stankenburg H.—La miseria sessuale dei nostri tempi 1,50
- Restivo F. E.—Il socialismo di stato dal punto di vista della filosofia giuridica 3,00
- Croce B.—Materialismo storico ed economia marxistica 3,00
- Lafargue P.—L'origine e l'evoluzione della proprietà con introduzione critica di A. Loria 2,00
- Renda A.—La questione meridionale 2,00
- Virgili F.—Il problema agricolo e l'avvenire sociale 4,00
- Facchini C.—Degli eserciti permanenti 2,00
- Turiello P.—Il secolo XIX. 2,00

- Labriola A.—La teoria del valore di C. Marx 3,00
 - Norlinghi A.—Delinquenza presente e delinquenza futura. 0,50
- Opuscoli a un centesimo**
- Badaloni N.—Il problema del pane da mangiare. —Il perchè della miseria dei lavoratori.
 - Bertesi A.—Socialismo o religione.
 - Ferri E.—Associazioni operaie e socialismo.
- Opuscoli a due centesimi**
- Statuto-programma massimo e minimo del partito socialista italiano.
 - Come si diventa elettori.
 - Angiolini A.—Il collettivismo spiegato.
 - Ciacchi E.—Programma massimo volgarizzato.
 - » —Che cosa è la camera del lavoro.
 - » Ai contadini.
 - » Agli operai di città.
 - » Le nostre leghe.
 - » Conquistiamo il comune.
 - Costa A.—Il socialismo.
 - » —Un sogno.
 - Chiesa P.—Parla il lavoro.
 - De Amicis E.—Consigli e moniti.
 - Giardioli M.—Ai piccoli proprietari.
 - Prampolini C.—La predica di Natale.
 - » —L'accordo col gatto (politica dei lavoratori).
 - Ravanelli P.—Alle madri italiane.
 - Tolstoj L.—Il vangelo falsato—I sacramenti.
 - Inaugurazione del segretario del popolo.
- Opuscoli a un soldo**
- Bertoldo contadino ragiona sulle prediche del vescovo Bonomelli e spiega il socialismo.

- Bonavita F.—La legge sul divorzio spiegato al popolo.
 - Marx C.—Il manifesto dei comunisti.
 - Tolstoj L.—Come ruinare l'autorità.
 - Nozioni pratiche sulla istituzione dei provviri.
 - De Amicis E.—Lavoratori alle urne!
 - Barbato N.—Il socialismo difeso innanzi ai tribunali di guerra.
 - Reclus E.—I prodotti dell'industria.
 - Gnoechi Viani O.—Le peripezie della camera del lavoro. Statuto della federazione socialista. Regolamento del segretario del popolo.
 - Borelli A.—La lega dei comuni italiani.
 - Messina G.—Il fine del socialismo.
- Opuscoli a due soldi**
- Renard—Lettera agli studenti.
 - Caivano G.—L'opera dei socialisti.
 - » —I socialisti nelle elezioni.
 - Dinale O.—Diversità di tendenze o equivoco? De Nava G.—Misticismo e delinquenza (setta Angelica).
 - Faucello D.—La vita privilegio di classe.
 - Lucci A.—Giustizia nuova.
 - I misteri del confessionale ossia S. Alfonso dei Liguri svelato.
 - Pazzi G.—Favole ed apologeti socialisti.
 - Paolini F.—Il 19 congresso nazionale dei contadini.
 - Podrecca G.—Il divorzio, lettere allegre di Gobiardo a S. Alfonso dei Liguri.
 - D'Ambrosio A.—Il socialismo spiegato al popolo.
 - » —I 10 comandamenti della legge sociale spiegati al popolo.
 - Miliani N.—Evoluzione e rivoluzione.
 - Pescetti G.—I socialisti in difesa dell'arte.

LUIGI MAZZA
Via Cirillo, 66 — Napoli

Fronn' e nanasse:
Leggiteve nu poco senza pressa
Che rrobba ve dà Mazza a pronta cassa.

Frunnelle 'e rosa:
Pe quattordice lire isso ve cose
Nu custume ca overo è na gran cosa.

Oje giesummino:
Si vinte lire le mettite 'mmano,
Ve fa nu custumiello assaie cchiù fino.

Fronna d'aruta:
Cu vinticinche lire, ih che muneta,
Ve fa 'e zegrino 'a capa gran tenuta!

Fronn' e granata:
Pe trenta lire, po', gente, sentite,
V' o cose 'e vera lana pettinata.

Rose 'e ogne mese:
Si a trentacinche lire saglie 'a spesa!
Ve fa marcià cu nu custume inglese.

La vendita è per pronta cassa
Si concedono facilitazioni nel pagamento
Letti ricamati L. 1 la settimana

TOSSE - CATARRO - BRONCHITE

Dopo oltre quarant'anni il grande credito e l'immensa efficacia della *Lichenina Lombardi* vengono riconosciuti in tutto il Mondo, né vi è rimedio che possa starvi a paragone.

La tosse più ostinata per catarro, bronchite, bronco alveolite, influenza e qualsiasi malattia dei bronchi, dei polmoni o della gola, cessa istantaneamente, per cui il plebiscito di guariti s'ingrossa ogni giorno di più e la classe medica dichiara insuperabile la benefica *Lichenina Lombardi* illustre Prof. Ramaglia la disse *meravigliosa*, il clinico per eccellenza, Prof. Caldarelli, la disse *efficacissima anche nei casi ribelli ed altri rimedi*. Il Caposcuola, Prof. Tommasi scrisse: *Caro Lombardi, mandami una bottiglia della tua Lichenina per mio uso* ed un tale attestato rappresenta il suggello della scienza per ritenere la *Lichenina Lombardi* rimedio unico ed insuperabile contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi altra malattia dei polmoni e della gola.

E' necessario però avvertire il pubblico che la eccellente *Lichenina Lombardi* è stata barbaramente falsificata da immorali farmacisti e droghieri, altri disonesti speculatori preparano delle ibride miscele col nome di *Lichenina*, ed ingannano il pubblico che crede di avere la *vera Lichenina*, cioè quella preparata dal Chimico Lombardi oltre quaranta anni fa. Contro simili vampiri il pubblico onesto ed intelligente si ribella, pretendendo assolutamente solo la *Lichenina Lombardi* che è la vera. Raccomandiamo perciò a tutti i sofferenti di non farsi ingannare, richiedendo sempre ed esclusivamente la *Lichenina Lombardi vera* contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite ed altre malattie bronco-polmonari. Se l'effetto non è salutare e meraviglioso, può essersi avuto un prodotto falsificato, quindi in tal caso si prega scrivere direttamente alla fabbrica, rimettendo il flacon con tutti gli involucri per esaminarli. L'on. prof. Buonomo disse che la *Lichenina Lombardi* un'eccellente ricetta contro la tosse ostinata giustamente composta ed eccellentemente preparata da accorto chimico farma cista quindi le falsificazioni e le imitazioni non riescono affatto.

La *Lichenina Lombardi vera* si prepara semplice, al catrame ed alla codeina; il prezzo è sempre L. 2. al flacon in tutte le buone farmacie del Mondo. Per posta se ne spedisce in tutto il mondo un flacon L. 250; cinque flacon per fr. 10 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli Via Roma 345 bis p. p.

LA TISI O TUBERCOLOSI

Mentre gli scienziati si affaticano nella ricerca dei sieri e delle linfe; mentre i filantropi e gli speculatori innalzano sanatori in tutto il Mondo per curare la tisi o tubercolosi polmonare una cura facile ed infallibile si va ogni giorno più propagando. Le guarigioni ottenute sono ormai innumerevoli, e tutti i sofferenti, anche gravissimi, se ne sono giovati sempre, Cessa immediatamente la tosse, finisce dopo pochi giorni la febbre, scompaiono i bacilli dagli espectorati, aumenta il peso del corpo, ripristino della perfetta salute.

Ripetiamo qualche attestato autentico di guarigione e preferiamo questi ai compiacenti certificati medici, perchè sono spontanei ed assolutamente veritieri e genuini.

Frassineto Po 29 XI 900. Con grande mia meraviglia, per l'efficacia della sua *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta, la devo dire miracolosa, perchè mia moglie, sebbene molto inoltrata nella malattia della tisi polmonare, che sembrava un crdavere, ora si trova in buona salute. Desidero continuare la cura, per cui spediteme altri due flacons. Rivelli Camillo — Cartolina vaglia N. A. 561,818.

Vinadio 6. 9. 900. Speditemi un altro flacon di *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. Con tale circostanza devo dichiarare alla S. V. che la cura è soddisfacente e, benchè la malattia sia molto avanzata, in pochi giorni mi ha prodotto la localizzazione del male. «Luigi Grandolini» — Cartolina vaglia S. L. 493,216.

Marina di Nicotera 29. 11. 900. Desidero riprendere nuovamente la cura dell'anno scorso con la vostra *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta, avendone avuto giovamento. Ne spedirete sei flac. contro assegno a « Monsignor Girolamo Barone Lacquaniti ».

Firenze 22. 10. 900. Ho trovato la *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta superiore ad ogni mia aspettativa, per cui prego volermene spedire altri 6 flacon. Con i più sinceri elogi mi creda D. mo « Cecchini Serafino » guardia di finanza. Via Valfonda N. 87. Cartolina vaglia N. A. 622,197.

Licata 17. 3. 901. Vorrei scrivere queste righe con inchiestro indelebile perchè avesse a rimanere la gratitudine che io provo nel medicinale *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. E' un inno di ringraziamento che s'innalza dai miei polmoni rimessi, è un debito di gratitudine a favore di questo grande benefattore dell'umanità. Le spedisce L. 7 per altri due flacons e raccomandando l'urgenza. Grandisca i mie più sinceri ossequii, assicurandola che dal canto mio non cesserò di predicare i benefici effetti della rinomata *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. «Ignazio Ciutta» Via S. Maria 34, Licata.

A simili attestati inoppugnabili sono inutili i commenti. In certe malattie ritenute inguaribili, il proverbio dice: «consigliati dal patito, più che dal medico» e per la tisi non c'è consiglio migliore che usare lo *Lichenina* al creosoto ed essenza di menta. Memoria gratis a richiesta.

Costa L. 3 per posta L. 3,50 in tutto il mondo. Sei flacons L. 18 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli Via Roma 345 bis p. p.

Istituto - Convitto Assante
Fondato nel 1835
Direzione: Comm. Dott. FELICE CAIVANO
Monte di Dio N. 74

Corsi elementari, ginnasiali, tecnici e di preparazione a gli istituti militari

Palestra e giardino

Chiedere programma—Il collegio riapre i suoi corsi il 5 Novembre.

Coiffeur du Salento
Calata S. Anna dei Lombardi 46. Massima decenza. Servizio inappuntabile.

Speciale abbonamento di otto numeri per L. 1.50

I signori clienti potranno alleviare la noia di una eventuale attesa colla lettura dei principali giornali italiani.

NEROLINA
Insuperabile! Innocua! Istantanea!
Nuova tintura italiana per i capelli a base di sostanze organiche

Non altera la pelle e ridona ai capelli il colore naturale senza lasciare apparire quelle tinte poco decise che deturpano il viso.

Vendesi esclusivamente presso
SALVATORE PICARELLI
Via Roma 405 (allo Spirito Santo)
bottiglia di prova L. 2.50, per posta L. 2.75

TINTURA IGIENICA A BASE VEGETALE
e senza nitrato di Argento

per tingere i Capelli gradatamente color Castagno e nero

Rende i capelli morbidi e lucidi, distrugge la forfora non sporca la pelle, né macchia la biancheria, il vero ritrovato Igienico ed economico.

Bottiglia grande L. 3
unico preparatore
ANTONIO GRAUSO
Deposito e Vendita Vico Baglivo Uries, 66
NAPOLI

LIQURE

ESTER

DELIZIOSO TONICO DIGESTIVO

A SPECIALITÀ

DELLA DITTA G. ALBERTI-BENEVENTO